

Codice A1814B

D.D. 13 luglio 2023, n. 1917

**Pratica AL-A-2478. Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Fiume Bormida per la realizzazione dell'interconnessione fra impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui Terme, nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL) (F.25 Comune di Acqui Terme Mapp.87 e F.4 Comune di Melazzo Mapp. 68). Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap.64730/2023) e Impegno...**



**ATTO N. DD-A18 1917**

**DEL 13/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-A-2478. Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Fiume Bormida per la realizzazione dell'interconnessione fra impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui Terme, nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL) (F.25 Comune di Acqui Terme Mapp.87 e F.4 Comune di Melazzo Mapp. 68). Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).  
Richiedente: AMAG RETI IDRICHE Spa ( Codice Soggetto 328446)

Con nota del 24/05/2023, acquisita ns. Prot. 23291 del 30/05/2023 la Società AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) con sede legale in Alessandria, Via Damiano Chiesa n. 18, P.I. 02525300063, ha presentato la domanda di concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Fiume Bormida per la realizzazione dell'interconnessione fra impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui Terme, nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL) (F.25 Comune di Acqui Terme Mapp.87 e F.4 Comune di Melazzo Mapp. 68).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, in base ai quali è previsto l'intervento che prevede la posa di nuova condotta acquedottistica che interferisce con il tracciato del Fiume Bormida nel territorio posto sul confine comunale tra il Comune di Acqui Terme (AL) ed il Comune di Melazzo (AL), presso Via Cassarogna, zona Cimitero.

L'attraversamento in subalveo, situato dopo l'ansa del Fiume Bormida, in Loc. Cascina Fogliacchino, in Comune di Melazzo (AL) sarà eseguito mediante scavo a cielo aperto, in prossimità del quale, sopra la condotta, saranno realizzate protezioni spondali, con posa di tubo in acciaio DN 200.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha

avviato il procedimento con nota Prot. n. 25957 del 16/06/2023 e, contestualmente, ha richiesto ai Comuni di Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL) la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico dell'avviso di presentazione dell'istanza.

In seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme (AL), dal 23/06/2023 all'08/07/2023, e del Comune di Melazzo (AL) dal 19/06/2023 al 01/07/2023, non sono pervenute domande concorrenti.

A seguito di istruttoria, l'uso dell'area in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle valutazioni tecnico-idrauliche riportate nel Parere favorevole ai fini idraulici già rilasciato da AIPO in data 14/11/2019 Prot.n. 27820 con nota PI AL 3850, in sede di Conferenza di Servizi convocata dall'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino per l'approvazione del progetto "*Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL) tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo-Lotto III*".

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 16/05/2023, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) deve corrispondere l'importo totale di Euro 477,00 (Euro quattrocentosettantasette/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;

- Euro 95,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*)

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti da AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446)( P.I. 02525300063) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria/Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 95,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 477,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Ad AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;

- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Vista la DGR 24-24228 dl 12/03/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 - "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

*determina*

- di concedere ad AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) con sede legale in Alessandria, Via Damiano Chiesa n. 18, P.I. 02525300063, l'occupazione di area demaniale con un attraversamento in subalveo del Fiume Bormida per la realizzazione dell'interconnessione fra impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui Terme, nei Comuni di Acqui Terme e Melazzo (F.25 Comune di Acqui Terme Mapp.87 e F.4 Comune di Melazzo Mapp. 68), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate nel Parere favorevole ai fini idraulici già rilasciato da AIPO in data 14/11/2019 Prot.n. 27820 con nota PI AL 3850, in sede di Conferenza di Servizi convocata dall' Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino per l'approvazione del progetto “ *Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL) tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo-Lotto III*”

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto da AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore di AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) ( P.I. 02525300063), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 95,00 dovuta da AMAG RETI IDRICHE Spa (Codice Soggetto 328446) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato mediante pagamento spontaneo, JUV N. 22231358865195734 in data 16/05/2023, Ns. Prot. n. 3066 del 16.05.2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori  
(Daniela Innocente)  
(Paola Ferrari)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2a-Schema\_Disciplinare\_P\_2478\_AMAG.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## Schema di Disciplinare di Concessione per

***Pratica AL-A-2478 : Attraversamento in subalveo per la realizzazione dell'interconnessione fra impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui.***

***Corso d'acqua : Fiume Bormida***

***Comuni di : Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL)***

rilasciato a

**AMAG RETI IDRICHE Spa-Via Damiano Chiesa n. 18-Alessadria**

**nella persona del     Sig. Perissinotto Claudio Timoteo**  
**nato a                   Alessandria il 24/02/1970**  
**in qualità di           Legale Rappresentante di AMAG RETI IDRCIHE Spa**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni ( L.R. 18/05/2004 n. 12).

**Rep n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### **Art. 1 Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della concessione per attraversamento in subalveo del Fiume Bormida per la realizzazione dell'interconnessione fra l'impianto di potabilizzazione di Quartino di Melazzo e la rete del Comune di Acqui Terme (AL) nei Comuni di Acqui Terme (AL) e Melazzo (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza.

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

### **Art. 2 Prescrizioni**

L'esecuzione dell' opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire :

- nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;
- - nel rispetto del Parere favorevole ai fini idraulici già rilasciato da AIPO in data 14/11/2019 Prot.n. 27820 con nota PI AL 3850 in sede di Conferenza di Servizi convocata dall' Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino per l'approvazione del progetto “ *Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL) tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo-Lotto III*”

### **Art. 3 Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

### **Art. 4 Obblighi del concessionario**

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5**  
**Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6**  
**Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentoottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 7**  
**Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9**  
**Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via Damiano Chiesa n. 18 - 15122 Alessandria

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, .....

Firma del concessionario

AMAG RETI IDRICHE

Il Legale Rappresentante

Sig. Claudio T.Perissinotto

---

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing.Roberto Crivelli

---

( firmato in digitale)